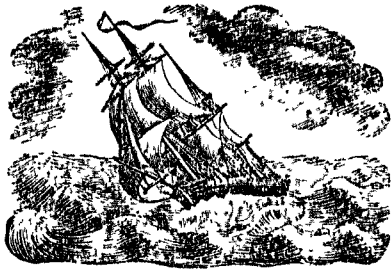


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Esterò. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

Relazione del Dott. Rae comandante la spedizione fatta al polo Artico in cerca del navigatore Sir John Franklin e de'suoi compagni.

Al segretario dell'Ammiragliato Repulse-Bay, 29 luglio

Signore,

Ho l'onore di dichiarare, per l'istruzione dei lords Commissarii dell'Ammiragliato, che durante il mio viaggio sopra il ghiaccio e le nevi in questa primavera, nello scopo di completare l'esplorazione della riva occidentale del Boothia, ho veduto gli eschimesi a Pelli-Bay, ed ho saputo da uno d'essi che un drappello di uomini bianchi era morto di fame a qualche distanza all'ovest, e non lungi da un gran fiume che conteneva molte cascate e correnti. Più tardi, ebbi altre informazioni, e feci acquisto d'un certo numero d'oggetti, da cui è provato pur troppo, che la sorte di una parte, o forse di tutti i superstiti della spedizione di sir John Franklin fu indubitabilmente tanto terribile quanto la immaginazione può concepirlo. Ecco in sostanza le informazioni da me ottenute a varie riprese e da diverse sorgenti:

Nella primavera del 1850, un drappello di uomini bianchi, di 40 uomini all'incirca, fu veduto viaggiare al sud sopra il ghiaccio e trascinando un battello, da alcuni eschimesi che andavano in caccia di vitelli marini presso il fiume Nord di King-Willias-Land, che è una grande isola. Nessuno di questo drappello parlava in modo intelligibile la lingua degli eschimesi; ma essi fecero capire col mezzo di segni agli eschimesi, che il loro vascello, o i loro vascelli, erano periti sotto il ghiaccio, e che essi andavano cercando daini e salvaggiume. Si suppone patissero mancanza di viveri. Un vitello marino fu venduto loro dagli indigeni. Più tardi, ma prima dello scioglimento dei ghiacci, i cadaveri di trenta individui furono scoperti sul continente e cinque in un'isola vicina, alla distanza d'una lunga giornata al nord-ovest d'un largo fiume che dev'essere senza alcun dubbio il Bach's-great-Fishriver (appellato dagli eschimesi Oot-Ko-Hi-Ca-Tik). La sua descrizione

e quelle della riva interna, vicino a Point-Ogle e all'isola di Montreal, si accordano esattamente con la descrizione di sir George-Back. Alcuni dei cadaveri erano stati sotterrati; probabilmente quelli delle prime vittime della fame.

Alcuni erano sotto tende, altri sotto il battello, eh'era stato rovesciato per formarsene un riparo: parecchi erano dispersi in varie direzioni. Fra quelli che furono trovati nell'isola, era uno che si suppone essere stato un ufficiale. Egli aveva il suo telescopio sospeso alla spalla, e il suo fucile a due colpi giaceva a terra vicino a lui. Atteso lo stato di mutilazione della maggior parte dei corpi, e quel che si trovava nelle caldaje, è cosa evidente che i nostri infelici compatriotti erano stati ridotti all'ultima estrema, al cannibalismo, per prolungare i loro giorni.

Pareva vi fosse stata grande abbondanza di munizioni; la polvere da schioppo eh'era stata ammucchiata sul suolo dagli indigeni, era al disotto del livello dell'acqua. Si rinvenne una gran quantità di palle da fucile e di piombo, che probabilmente erano restate sul ghiaccio. Vi dovevano essere anche valigie, compassi, telescopi e fucili a due colpi in buon numero; tutti pare siano stati spezzati. Io ho veduto alcuni frammenti di questi oggetti tra le mani degli eschimesi, come anche forchette e cucchiari d'argento, e ne ho comprati quanti ho potuto. Vi acchiudo la lista degli oggetti di maggiore importanza con le cifre e le iniziali sopra quelli d'argento. Gli oggetti stessi saranno poi consegnati al segretario dell'onorevole Compagnia della baia d'Hadson, al mio arrivo in Inghilterra.

Nessuno degli eschimesi con cui ho parlato, aveva veduto i bianchi. Nessuno di loro si era recato sui luoghi ove erano stati trovati i cadaveri. Queste informazioni erano state date loro da quelli che si erano condotti sui luoghi, e che avevano veduto i 40 bianchi in viaggio.

Non vi chiedo scusa della libertà che io mi prendo di scrivervi, persuaso come sono che le LL. SS.

desiderano di aver contezza immediata di tutte le informazioni, per quanto esse possano essere, che si riferiscono a questo interessante e doloroso soggetto.

Aggiungo che grazie ai nostri fucili e alle nostre reti, noi siamo stati ampiamente provveduti l'autunno scorso. Il mio piccolo equipaggio ha passato l'inverno, assai agiatamente, dentro case di neve: le pelli dei daini che abbiamo uccisi, ci hanno tenuto luogo di vesti e tetti ben caldi. Il mio viaggio della primavera non ha ottenuto il suo scopo, in seguito ad una accumulazione di ostacoli, che la mia precedente esperienza delle regioni dell'Artico non mi aveva fatto tuttavia prevedere.

Ho l'onore, ecc.

(Firmato) *John Rae*,

comandante la spedizione dell'Artico,
della Compagnia della baja d'Hudson

La triste relazione data dal Dr. Rae intorno alla sorte di sir John Franklin ed i suoi compagni avrebbe prodotto in ogni altro tempo un'impressione più profonda e più generale: essendo ora rivolti gli sguardi di tutti verso l'Oriente, poca attenzione risveglia, ma il Governo fece il suo dovere anche verso i suoi figli morti nell'interesse della scienza. Esso tenne ieri una conferenza col Dr. Rae, e prese la decisione di affidare a questo intrepido viaggiatore popolare un naviglio nella prossima primavera, affinché si rechi sulle coste degli eschimesi, ove per Franklin colla sua gente, onde raccogliere ulteriori informazioni, e tutte le reliquie che potrebbero dare maggiori schiarimenti sulla sorte di quei perduti. Il Dottor Rae s'impegna nel tempo stesso di andare in cerca delle tracce di Collinson, sparito nel 1852. In generale si nutre speranza che quest'ultimo non sia perito. Le ultime notizie che si hanno di lui sono del 27 Agosto 1852. Allora egli trovavasi colla sua gente nell'isola di Ramsay. Quindi gli stava aperta una via di ritorno presso il capo Perry e Bathurst per lo stretto di Behring; e quand'anche avesse osato d'inoltrarsi di più nelle acque di Perry, egli trova, come è noto, in vari luoghi viveri e provvigioni, stati depositati da McClure. Cionnullameno ognuno avrebbe piacere di saperlo salvo.

(Continuazione del Rapporto del Pro-Ministro delle Finanze)

Le carte che stavano accumulate nel grande archivio del Palazzo Salviati, in modo che assai difficili ne divenivano le ricerche, e ciò con danno del Governo e dei privati, furono disposte con un ordine regolare, traendosi profitto delle sale medesime, e ora l'archivio, la cui raccolta rimonta ad un'epoca anteriore al 1744, presenta una più comoda e ordinata classificazione. E riordinato parimente fu l'archivio della Stamperia camerale destinato alla custodia delle stampe governative. I molti libri pubblicati dalla Stamperia camerale spesso per dare occupazione ai lavoratori, o di quando in quando comprati dal Governo, e che stavano in vari luoghi, sono stati raccolti tutti, e convenientemente collocati in alcune sale del palazzo camerale di Papa Giulio, ove ora trovansi esposti alla pubblica vendita: e in siffatto modo, essendo grande la quantità di questi libri, e molto la entità del relativo valore, il Governo ha in certo modo recuperato un capitale per lo innanzi mal noto e negletto. E giova osservare che per le spese fatte nei restauri ed altri necessari adattamenti tanto in questo locale, come nei due archivi indicati, il Governo non ebbe a sentire alcun dispendio, perchè furono potute sostenere col prodotto della vendita delle vecchie carte riconosciute inservibili, e che erano d'ingombro agli stessi archivi.

Riguardo alla direzione delle poste, speciali convenzioni furono concluse coi governi di Austria, di Francia e di Toscana, onde facilitare le corrispondenze, e semplificarne il trattamento. Colla convenzione austriaca si stabilì l'accesione dello Stato Pontificio alla lega postale austro-italica, mediante la quale le corrispondenze pontificie, austriache e germaniche sono ridotte ad un solo elemento di peso: colla francese furono costituite in modo uniforme le tasse, e venne lasciata facoltà di affrancare, e di assicurare le corrispondenze fra i due Stati; colla convenzione toscana infine furono conciliate le varie vertenze che esistevano fra le amministrazioni postali dell'uno e dell'altro governo.

In pari tempo si procurò di mettere freno agli abusi, che eransi introdotti con danno del pubblico erario, nella esenzione dal pagamento della tassa per le lettere, sotto l'aspetto di corrispondenza di ufficio, disponendo colla Notificazione del 10 Ottobre 1850, che siffatta esenzione in molti diffusa, venisse ridotta con responsabilità ad un numero di persone ristretto al più possibile.

(Sarà continuato)

AVVISO

Presso a quanto fu annunciato nell'avviso pubblicato li 3 Ottobre scorso, da Lunedì 6 corrente in appresso sarà continuato dal Banco del Sagro Monte di Pietà il cambio in moneta di oro, e d'argento, e come suol dirsi a Banco aperto, dei Boni del Tesoro di Scudi Dieci, in tutti i giorni della settimana, eccettuati i giorni festivi, dalle ore nove antimeridiane alle ore tre pomeridiane, onde col giorno quindici di questo stesso mese sia compito il cambio dei Boni sudetti, divenendo di niun valore presso chiunque si trovino quelli che non siano presentati al cambio.

Sarà in seguito indicato il giorno in cui incomincerà il cambio dei Boni del Tesoro di Scudi Cinque.

Dato dal Ministero delle Finanze li 4 Novembre 1854.

IL PRO-MINISTRO

A. GALLI

NOTIZIE MARITTIME

Napoli 20 Ottobre — Il 16 del passato mese da mezzodì per oltre tre ore, seguì alla punta del nuovo molo militare di Napoli l'esperimento della Campana-palombaro del Maggior onorario del Genio Idraulico D. Antonio Tarsia, trovato pel quale aveva egli ottenuto sin dal 1850 non pure la privativa, ma il premio di ducati 100 dalla Maestà del nostro Augusto Signore.

La Campana-palombaro rimase 54 palmi sotto la superficie per l'indicato tratto di tempo, immergendosi nel mare, ed emergendone con moto sì equabile d'attestare anche con ciò la buona riuscita. Vi s'introdussero, e vi stettero agevolmente, facendovi colazione, e poscia cantando il Machinista Sig. Pietro De Filippi ed i due marinari cannonieri Francesco Sterratore, e Gio. Martre, i quali nel detto intervallo resero sempre liete risposta alle domande che ricevevano per mezzo dei casi detti corrieri galleggianti.

Francia — Già vi è nota la scoperta del chimico Blanche de Puteaux che trovò un nuovo fuoco greco, assai più perfezionato di quello che conoscevano gli antichi. Ora di un'altra scoperta ben più importante s'incomincia a parlare, la quale consisterebbe nel rendere la terra un potente combustibile mediante alcune semplici preparazioni e mescolanza di pochissima spesa, e che esigerebbero poco tempo. Di questa scoperta ne vidi io stesso, or sono pochi giorni un esperimento che riuscì soddisfacente. Dicesi che il governo già si preoccupi di questo trovato, la di cui importanza si rileva a colpo d'occhio. Il carbon fossile rincea ra ogni dì e reca ai bastimenti gravissimi imbarazzi, dovendosi questi nei lunghi viaggi provvedersi d'ingente quantità di combustibile. La semplicità delle preparazioni nel caso di cui vi parlo uguaglierebbe il combustibile all'acqua. Sopra ogni spiaggia il marinajo può scendere a terra ed

attingervi acqua, come in ogni spiaggia si può trovar della terra atta a diventar combustibile mediante questo trovato. Delle sue applicazioni alla industria non parlo neppure, ma solo vi accennerò che il prezzo di costo di questo nuovo combustibile sarebbe, mi si assicura, inferiore del 50 per cento a quello del carbon fossile.

FESTE IN ONORE DELL'AGRICOLTURA

I Cinesi e gl'Indiani fanno due feste notevoli in onore dell'Agricoltura. — Nella Cina, verso la metà di gennajo, uno dei primi magistrati, vestito degli abiti di cerimonia incoronato di fiori ed accompagnato da un numeroso corteggio di musici e di popolo, gli uni di torcie, gli altri di stendardi, e di pannocelli, esce dalla porta d'oriente. Dietro di lui si portano statue di legno e di cartone coperte d'ornamenti d'oro e di seta, e rappresentanti i personaggi che maggiormente si segnalano nell'agricoltura. Dopo di aver camminato per qualche tempo, il magistrato incontra una grossa vacca di terra cotta, d'un peso così enorme che quaranta uomini possono appena portarla, e presso a lei sta un giovinetto che con una gamba nuda e l'altra calzata batte continuamente quella figura simbolica del genio dell'agricoltura. Parecchi coltivatori armati degli stromenti della loro professione fanno corteggio al giovinetto. Il magistrato rientra in città conducendo in trionfo la vacca misteriosa e si ferma dinanzi il palazzo dell'imperatore. Colà si apre il ventre dell'animale, e vi si trovano parecchie piccole vacche della stessa materia, che l'imperatore distribuisce a' suoi ministri dopo di aver fatto un discorso a' suoi sudditi per indurli a coltivare indefessamente la terra. Si pretende eziandio che in quel giorno il principe non istegni di mettere la mano all'aratro e che il raccolto del grano da lui seminato è impiegato a far pane pei sacrificii. Questa cerimonia che si limita ad un vano apparato, ha nello spirito dei Cinesi un senso allegorico facilissimo a comprendersi. Il giovinetto che batte la vacca insegna ai coltivatori che la terra non può essere fecondata se non da un lavoro continuo. Egli ha una gamba scalza e l'altra calzata per indicare che la sollecitudine con la quale si è recato al lavoro non gli ha nemmeno permesso di vestirsi. — La cerimonia praticata ogni anno nel regno di Siam differisce in parecchie circostanze da quella dei Cinesi. Uno degli uffiziali della corte, a cavallo di un bue e seguito da un numeroso corteggio, apre le terre in vece del re, che altre volte presiedeva egli stesso alla festa, e faceva alcuni solchi. Dopo di aver invocato tutti gli spiriti buoni o malvagi che possono essere favorevoli o nocivi ai beni della terra, l'ufficiale arde in aperta campagna un mucchio di riso; la qual cosa viene riguardata come un sacrificio in onore delle divinità che presiedono all'agricoltura. — Fra le feste di questo genere che ancora si vanno facendo in alcuni luoghi d'Europa, la più ragguardevole è senza dubbio quella che ogni dieci o quindici anni si celebra con grand'ima pompa e con immenso concorso nella piccola città di Vevey nel cantone di Vaud nella Svizzera, e porta il titolo di *fête des vigneron* (vignaiuoli). In essa si distribuiscono premi a coloro che più si sono distinti nella coltivazione delle viti, ed è incredibile l'entusiasmo che per più giorni regna in quella e nelle vicine popolazioni. Questo è esempio di festa veramente popolare, alla quale non sappiamo che altra possa in verun modo essere paragonata.

CONCORSO

PER LA MALATTIA DELL' UVA

I due premj maggiori proposti dalla Società d'incoraggiamento di Francia per la malattia dell'Uva, l'uno de' quali riguardava la scoperta del mezzo più efficace a guarirla, non furono guadagnati, ma vennero decretati alcuni premj d'incoraggiamento, e tra gli altri ne vediamo con piacere onorati cinque italiani: Targiani, Tozzetti, Recchi, Gasparini, Polli e Bonzanini.

Un nuovo concorso viene ora aperto che si chiude il 31 Dicembre prossimo. La società suddetta propone di nuovo.

1. Un premio di 10,000 per l'inventore di un mezzo preventivo distruttore il più valevole contro la malattia delle vigne.

2. Un premio di 3,000 fr. per l'autore del miglior lavoro sulla natura della malattia che attacca le vigne.

Incoraggiamenti di 1,000 o di 500 fr. facienti insieme riuniti la somma di fr. 6,000 per gli autori che maggiormente si avvicineranno allo scopo, o che avranno istituite le migliori esperienze o ricerche sulle cause della malattia sulla propagazione dell'oidium sui mezzi preparativi o curativi da impiegare, sugli apparecchi i più adattati per applicare i rimedi indicati, sopra tutti gli altri fatti propri ad arrecar lume sulla questione.

Le memorie di concorso saranno dirette entro il 31 Dicembre prossimo venturo alla Segreteria della Società d'Incoraggiamento per la industria Nazionale « Parigi » Contrada Ronaparte N. 44.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA — 29 Ottobre — Montenero pad. Ghilardi per Roma.
 — — — Giovine Augusta pad. Barzella id.
 — — — Adelina pad. Laudi id.
 — 30 detto — S. Famiglia pad. Molinelli id.
 — 31 detto — N. S. del Sole pad. Geminiani id.
 — — — S. Michele pad. Bergamini id.
 — — — Carminina pad. Magroncini id.
 — — — Buon Consiglio pad. Raffaelli id.
 — — — S. Antonio pad. Caffarena id.
 — 1 Novembre — Volto Santo pad. Simonetti.
 — — — Prima Nico'a pad. Biancalana id.

MARSIGLIA — 29 Ottobre — Stella del Mare pad. Revello id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

6 Novembre

Corinna pad. Angelucci da Fiume con Tabacco.
 Italiano cap. Guazzini con sale e vino da Rimini.
 Princip. Giuseppina cap. Paulsen da Westosee con Stok fish.

8 detto

Nuovo Campidoglio cap. Burattini da Trieste con merci.
 Ard. Lodovico cap. Barichievich da Trieste id.

ULTIME PARTENZE

5 Novembre

Italiano cap. Guazzini per Roma con sale e vino.

6 detto

D. Providenza pad. Sponza per Venezia con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA — ULTIMI ARRIVI

7 Novembre

Calabrese (vap.) Caffiero da Napoli con merci.
 S. Luigi cap. Dilietri da Roma con pozz.

PARTENZE — Filippo pad. Ferri per Roma con carb. foss.

8 detto

ARRIVI — S. Giorgio (vap.) cap. Dodero da Livorno con merci.

S. Francesco di P. pad. Facona da Foria con vino.

Arciso pad. Difalco da Corneto con grano.

Fenice pad. Sernia da Roma id.

Giuseppa cap. Garcia, spag. da Puebla con Salacche.

PARTENZE — N. Colombo pad. Fasina per Roma con baccal.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

4 a 6 Novembre

ARRIVI — Tevere pad. Delloro da Corneto con Tavoloni.

Augusto pad. J. Sacco da Terracina con biada.

Dolfalanta pad. Ghiselli da Carrara con marmi.

Assunta pad. Casani da Livorno con carb. fossile.

Colombo pad. Carpena da Carrara con marmi.

Mercurio pad. Barsella id. id.

Farsicon pad. Padovani da Civitavecchia con carb. foss.

Filippo pad. Torri id. id.

7 a 9 detto

Pellicano pad. Paolizi da Corneto con sale.

Fedeltà pad. Micheli da Livorno con carb. foss.

Oreste cap. Maddalena da Trieste con legnami.

Immacolata Natalia cap. Tivè con colon. e merci.

Atiene pad. Cotogno da S. Pietro d'Arena con lavagne.

2. Colombo. pad. Fasinari da Civitavecchia con baccalà.

Capitolina cap. P. Martinelli da Livorno con Tamarindj e carb. f.

Genio cap. Guarnieri id. con coloniali e merci.

Jeti cap. Cristoforo Molino da Civitavecchia con sale.

Virtuoso cap. F. De Janni id. con carbon fossile.

Preciso cap. D. Di Falco id. con grano.

S. Filomea cap. Ortolani da Trieste con vallonea ed altro.

S. Bernardo pad. Ghiselli da Avenza con marmi.

Mad. del Carmine pad. Malinconico da Civitavecchia con grano.

ROMA RIPAGBANDE — ULTIME PARTENZE

Volto Santo pad. Caterini Pietro per Civitavecchia con pozz.

Zellina pad. Caterini Vincenzo per Civitav. per l'armata francese

Etruria pad. Delvivo Antonio per Genova con pozzolana.

S. Caterina pad. Varsalli Giuseppe per Marsiglia con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE

VINI — *Marsiglia 1 Novembre* — I Vini progressivamente ottengono maggiori prezzi: quei adatti per le Colonie si vendono fr. 112 ett., e quei per le indie fr. 140 a 143. — I malaga mercantili fr. 15 all'aroba.

SPIRITI — *Genova 4 Novembre* — Continua il rialzo nei Spiriti. I Spagna valgono fr. 195, e quei di patate fr. 150 l'ettolitro.

SETE — *Milano 31 Ottobre* — Notizie favorevoli dall'Americhe e da Lione sulle sete hanno dato vivacità agli affari e si spera che un infioramento progressivo si farà sentire. Molti detentori ricusano di vendere.

POTASSA — *Livorno 2 Novembre* — Le richieste per la Potassa sono continuate, e vi sarebbero attendenti dalle 25 a 26 lire.

ACQUA RAGIA — *Marsiglia 2 Novembre* — L'aumento è costante in questo genere, e siamo già da fr. 123 a 130.

PIOMBI — *Marsiglia 4 Novembre* — Sonosi fatte 100 tonnellate piombi 1.^a fusione a fr. 53.

COLONIALI — *Londra 4 Novembre* — I Zuccheri hanno provato subitaneo aumento in seguito della nuova legge francese che inibisce la distillazione per spiriti di ogni cereale. Soprattutto le qualità basse, e i melassi hanno ottenuto prezzi molto elevati nella piena fiducia che di essi converrà necessariamente valersi per la distillazione in luogo de' grani, orzo, legumi, patate ec.

Marsiglia 5 Novembre — Non si rinvengono Zuccheri pesti al di sotto di fr. 36. 50 — Biondi Avana fr. 32. 50 a 35 — Melassi fr. 44 — Caffè S. Domingo fr. 62.

Genova 3 Novembre — Il nuovo Pepe sperasi all'arrivo ottenerlo a soldi 9 sconto 4.

CERE — *Marsiglia 4 Novembre* — Tremila Kilò Cera Senegal sono stati presi a fr. 175 — Mozador fr. 175, e Soria fr. 200 a 205.

TABACCHI — *Nova Orleans 7 Ottobre* — Nonostante la fermezza dei possessori, e i bassi noli, i compratori si tengono in riserva, e quindi il mercato è calmo, I detentori prendono confidenza dagli avvisi sul futuro raccolto.

CEREALI — *Genova 4 Novembre* — È proibita l'esportazione Gran' dal' Algeria all'estero.

VALLONEE — *Trieste 3 Novembre* — A causa del cattivo raccolto il favore spiegasi meglio nell'articolo. Ecco i prezzi praticati: Arcadia fior. 9 B. N., Golfo 5. 1/4 a 8. 1/2, Maina 5. 1/2 a 6 1/2, e Anatolia 9 1/2 a 13.

LANE — *Trieste 3 Novembre* — Mille balle lana sono state prese per le fabbriche di Vienna la maggior parte roba da stramazzo grossa, si sono pagate le buone Bosnia fior. 43, a 45, Albania minuta d. fior. 39 a 40 e Odessa 54 B. N. — Vi sono 40 balle di Missolungi prima qu. scelta di tutta lavatura di color giallo e lunga a f. 50. Delle Odessa chiedesi ora 56.

MANDORLE — *Napoli 7 Novembre* — Quest'articolo gode di nuovo favore, e si fa oggi D. 32, 50. il Cantajo.

SEVO — *Marsiglia 4 Novembre* — Per il Sevo di Napoli trattansi affari a fr. 70. — Per quello di Roma che è molto preferibile si può far meglio.

Napoli 7 Novembre — Il Sevo si può ottenere a D. 25 3/4 il Cantaro (lib. 263 romane) posto franco a bordo, tara netta. Ma è da notarsi che comunemente si ha una perdita di circa 3 per 0/10 nelle tare, e più uno sfreddo di 5. per 0/10 sull'articolo per l'acqua che vi si aggiunge nel momento dello squaglio.

CANAPE — *Trieste 4 Novembre* — Balle 500 Canape diverse d'Italia furono vendute da fior. 26 a 30.

BORSE

Parigi 6 Novembre

Rendita 4 1/2 per 0/10 cont. . Fr. 97 50 Chiusura . . . Fr. 97 61
3 0/10 contante " 74 90 " 74 8.

Vienna 4 Novembre

Obbl. 5 0/10 metal. . F. 83 1/2 | Prest. Lomb. Ven. . F. 93 1/2
Londra 3/100 " 11 54 | Agio dell'argento per cent. 23 1/2

Genova 7 Novembre

Certit. Rothschild 5 0/10 " 90 1/4 | Cambj - Roma 30 g. . . . 517 —
Prestito romano " 83 — | Parigi 30 g. " 100

Livorno 8 Novembre

Roma 30 g. " 617 — | Parigi 30 g. " 119 1/2
Ancona " 615 — | Londra " 29 85

Roma 7 Novembre 10 Novembre

Ancona 30 g.	99 50	—	99 50
Augusta 90 g.	48 60	—	48 35
Bologna 30 g.	99 60	—	99 60
Firenze	15 85	—	15 77
Genova	18 90	—	18 85
Lione 90 g.	18 85	—	18 80
Livorno 30 g.	15 85	—	15 77
Londra 90 g.	477 50	—	474 —
Marsiglia	18 85	—	18 80
Milano met. 30 g.	16 25	—	16 15
Napoli	87 20	—	86 35
Parigi 90 g.	18 85	—	18 80
Trieste	39 30	—	38 90
Venezia met. 30 g.	16 20	—	16 10
Vienna 90 g.	39 30	—	38 90
<i>Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/10</i>			
god. 2. sem. 1854.	85 25	—	85 50
<i>Certificati della rendita creata per l'estinzione</i>			
<i>della carta-moneta, al 5 0/10 god. 4 tri-</i>			
<i>mestre 1854.</i>			
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1854			
Azioni di sc. 200.	224 50	—	224 50
<i>Società romana delle miniere di ferro, inter-</i>			
<i>essi 5 0/10 dal 1 Nov. 1854 e dividendo</i>			
<i>dal 1 Novembre 1854, Azioni di sc. 100.</i>			
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854			
azioni di sc. 100.	60 —	—	60 —
<i>Marittime e fluviali. Società Romana, divi-</i>			
<i>dendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10</i>			
<i>pagato</i>			
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale			
di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500			
per 1/10 pagato	89 —	—	89 —

LIVORNO 6. Novembre. Prezzi de' Grani per ogni Sacco.

- Teneri bianchi di Toscana lire 30.
- » rossi lire 29 a 29 1/2.
- » Maremma 1. q. lire 28.
- » mercantile lire 26. 3/4.
- » Marianopoli lire 28.
- » Odessa scadenti lire 22. 1/2.
- » Egitto bianchi e rossi lire 19. a 20.
- duri Spagna, e Taganrog 2. q. l. 29. a 30.
- » Algeri e Manfredonia lire 26. a 27.
- Meschiglie l. 23 1/2.
- Granoni Toscana lire 18.
- Orzo lire 10. a 11.
- Fave nuove di Egitto lire 15. 2/3.
- » mezzane di Sardegna lire 13. a 13. 1/2.
- Avena di Toscana lire 9. a 9. 1/2.
- Lupini lire 9. 3/4.

TRIESTE — 4 Novembre.

- Frumento ven. fior. 10. 45. a 11. 30, stajo.
- » Egitto difettoso fior. 6. 10.
- » » viaggiante f. 7. 15. a 7. 30.
- » duro di Levante f. 10. 30.
- Formentone Odessa f. 7.
- Orzo Egitto f. 5. 15.
- Avena di Levante f. 3. 25. a 3. 30.
- » d' talia f. 3. 15. a 3. 30.
- Fava di Egitto f. 6. 15. a 6. 30.
- Seme lino d'Albania viaggiante f. 9.
- Datteri d'Alessandria f. 18 a 22 li 100 funti
- Fichi di Calamata f. 7. id.
- » di Smirne f. 18. a 26. id.
- Mandorle nuove dolci di Puglia f. 49. id.
- Uva rossa Smirne f. 13. a 14. id.
- » nera » f. 4 1/2 a 7.
- » passa nuova f. 34.
- » Sultanina f. 40.
- Sego Dalmazia f. 38.
- Seta greggia Istria comune f. 26. a 30.
- Gomma arabica lavorata f. 43. a 54.
- » » da fabbrica fr. 28. a 30.
- Pelli di bue secche del paese f. 53. a 58.
- » agnelline div. provenienze f. 40 a 70. 100 P.

CIVITAVECCHIA — 9 Novembre.

- Grano nostrale sc. 11. 50 rub.

TERRACINA — 9 Novembre.

- Grano sc. 12 R.
- Granone (per Gennajo) sc. 9. 75.
- Fayetta sc. 10 a R.
- Olio d'Oliva B. 42 il boc.
- Biada sc. 4 50 rub. 5. q.
- Granturco al dettaglio sc. 8. il rub. (lib 790).

ANCONA — 9 Novembre.

- Grano sc. 10. R.
- » Sotto Monte sc. 10.
- Formentone in Ancona sc. 6. id.

RAVENNA — 4 Novembre.

- Grano sc. 6. 30 a 6. 50 il sacco di l. 410 R.
- Formentone sc. 4. il Sacco.
- Fagioli sc. 5. 60
- Riso cima sc. 2. 90. id.
- » corpo con cima sc. 2. 70 id.
- Risone sc. 5.
- Canepa grezza sc. 4. 80.

BOLOGNA — 2 Novembre.

- Mandorle sc. 11
- Grani sc. 3. 10. la corba di l. 180. R.
- Risone sc. 2. 50.
- » cima sc. 3.
- » Cimone sc. 3. 15.

FANO — 8 Novembre.

- Granone sc. 5. 60. rub.
- Mandorle sc. 11.
- Olio di lino sc. 6.

FERRARA — 4 Novembre.

- Grano sc. 20. 70. a 23. m. di L. 1460 r.
- Granone sc. 15. 30. a 15. 87. id.
- Riso 2. q. sc. 2. 85. L. 100. F.
- Id. Fiorettoni 1.^a sorte sc. 3.
- Avena sc. 8. 83. il moggio.
- Fagioli bianchi sc. 21. 40. a 22. 30.
- Olio d'oliva fino sc. 11 15. L. 100 F.
- » naz. and. sc. 9. 30 id.
- Favino sc. 22. 30 M.
- Canapa sc. 5. 50. a 6. lib. 100.
- Vino nero sc. 3. a 3. 10 mastello.

ROMA — 10 Novembre Prezzi per vendite all'ingrosso.

BESTIAME DI MATTAZIONE

- Bovi romani B. 60. L. 10
- » Pe uigni B. 50 a 68 id.
- Vacche perugine B. 48 a 60 id.
- » Romane B. 50.
- Abbacchi di tutta stagione B. 29.
- Vitelle Camparecchie B. 58.

CEREALI

- Biada nuova 2. q. sc. 5. R. 50. rase.
- Grano ten. nost. l. q. sc. 13. a 14. R.
- » 2. qualità sc. 12 25 a 13.
- » di Fuligno sc. 14. 75.
- » mesch. add. 1. q. sc. 13. 50. a
- » delle Marche sc. 12.
- » teverina nuova 1. q. sc. 13.
- » 2. q. sc. 12. 75.
- Riso 1. q. sc. 4. le 100 L. G.

COLONIALI

- Caffè S. Jago sc. 17. 25.
- Zucchero Avana biondo in fecci sc. 8. 40.
- » di Francia 1. q. in sacchi sc. 8. 70.
- » 2. q. Olanda sc. 8. 65. id.
- » Vergeois biondo sc. 7. 23 id.

GENERI DIVERSI

- Stearina sc. 22. 50.
- Fieno al dettaglio sc. 1. 20. soma.
- Seme ricino sc. 5. 25.
- Lana Sopravissana sc. 24.
- id. Vissana sc. 19. a 20.
- Indaco Bengala sc. 1. 20. l.

METALLI

- Ferro distendendo sc. 38. a 40. lib. 1000.

SALUMI

- Baccalà S. Gio. sc. 3. 80.
- Salacche inglesi sc. 22. a 23.
- » Spagna sc. 23.

LIQUIDI

- Olio comune mercant. B. 38 a 40. id.
- Spirito di 34. a 35. gr. sc. 28. bar.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI